

Decreto Dirigenziale n. 89 del 12/03/2021

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Asta pubblica n.3240/A/2021

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- **a.** con decreto dirigenziale n. 207 del 3/3/2021, qui richiamato a formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale 50.15.00 ha dato incarico alla UOD 01 di questo Ufficio Speciale "Grandi Opere", di svolgere una procedura di "Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco";
- **b.** con il medesimo decreto sono state approvate le Condizioni generali della dismissione;
- c. nel suddetto decreto è stato stabilito l'importo da porre a base d'asta pari a € 310.000,00 (euro trecentodiecimila/00) ed è stato individuato quale RUP, il dott. Danilo Finardi, funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

Considerato:

- a che è obbligatoria la presa visione di tutta la documentazione tecnica-amministrativa relativa allo stato di fatto e di diritto in cui versano gli immobili;
- b. che trattasi di una procedura aperta "Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco" da aggiudicare al prezzo più alto;

Ritenuto di:

- a. dare avvio ad una procedura aperta "Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco" con un importo a base d'asta di € 310.000,00 (euro trecentodiecimila/00) e quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più alto;
- b. dare quale termine per la presentazione delle offerte giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (B.U.R.C.);

Visti:

- a) il R.D. n. 827 del 23.05.1924
- b) la L.R. n. 38/1993 e smi;
- c) la L.R. n. 23/2017 art. 10;
- d) la D.G.R.C. n.725 del 21/11/2017;
- e) il D.P.G.R.C. n.291 del 27/11/2017;
- f) la D.G.R. n. 133/2018
- g) il D.G.R. n. 625 del 29/12/2020
- h) il D.Lgs. 50/2016;
- h) la legge di conversione n. 55/2019 del D.L n. 32 del 18 aprile 2019 c.d. "sblocca cantieri";
- i) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere" 60.06.00;
- e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale acquisti nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- **1. dare avvio** ad una procedura aperta "Asta pubblica" per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco" con un importo a base d'asta di € 310.000,00 (euro trecentodiecimila/00) e quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più alto Proc n. 3240/A/2021;
- 2. di approvare il Disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
- **3.di prendere** atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti atti, che, seppur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) Disciplinare di gara con la seguente modulistica allegata:
 - Mod. A1 Istanza di partecipazione;
 - Mod. A2 Scheda identificativa partecipante.
 - Mod. A3 Dichiarazione partecipante.
 - Mod. A4 Modello Offerta Economica

- b) Condizioni generali della dismissione immobiliare;
- **4.** dare quale termine per la presentazione delle offerte 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (B.U.R.C.);
- **5**.di considerare che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto di alienazione sarà gestito dall'Ufficio proponente Direzione Generale 50-15-00;
- **6**.di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - **6.1** all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
 - **6.2** all'UDCP UOD Bollettino Ufficiale (40 03 05) per la pubblicazione;
 - **6. 3** alla Direzione Generale 50-15.00;
 - 6.4 al RUP dott. Danilo Finardi;
 - **6.5** all'Assessore alle Attività Produttive ed alla Ricerca Scientifica, ai sensi della disposizione prot. n. 07503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019;
 - 6.6 alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

f.to dott.G.Diodato

Documento firmato da: GIOVANNI DIODATO 15.03.2021 17:35:47 UTC



Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Grandi Opere – UOD 01

DISCIPLINARE

Procedura aperta n. 3240/A/2021

"Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco"



Art.1 - PREMESSE

Con Decreto Direttoriale n. 207 del 3 marzo 2021 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali (DG 50.15), sono state approvate le Condizioni generali per la dismissione di un compendio immobiliare di proprietà regionale.

Con il medesimo Decreto è stato conferito, all'Ufficio Speciale Grandi Opere (ex Ufficio Speciale Centrale Acquisti), l'incarico di espletare la procedura di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta Asta pubblica, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, *con applicazione del criterio del prezzo più alto*.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Campania [codice NUTS ITF3]

Il **Responsabile del Procedimento (RUP)** è il dott. Danilo Finardi, funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali- mail danilo.finardi@regione.campania.it – tel. 081/7964477.

Il Responsabile della Gara è il Dirigente della UOD 01 dell'U.S. Grandi Opere.

Art. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

- Mod. A1 Istanza di partecipazione
 - Mod. A2 Scheda identificativa del partecipante
- Mod. A3 Dichiarazioni del partecipante
- Mod. A4 Modello Offerta economica
- Condizioni generali della dismissione immobiliare
 - Informativa trattamento dati personali

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet https://gare.regione.campania.it/portale/index.php.

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso mail all'indirizzo del RUP danilo.finardi@regione.campania.it almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno, oltre che inoltrate al richiedente, anche pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.



2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare l'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni, anche le convocazioni alle sedute di gare pubbliche, tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite l'indirizzo PEC indicato dal partecipante nel modello A2.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

2.4 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare alla presente procedura è obbligatorio essere dotati, a propria cura e spese, di una mail PEC e di firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005 e di una dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Guide Interattive", presenti sul Portale;
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, il concorrente deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatori Economici" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica indicato. Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Cambio Password". È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o

fonte: http://burc.regione.campania.it



consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 3 - OGGETTO DELL'ASTA E IMPORTO

La procedura ha per oggetto la dismissione del compendio immobiliare (ex art. 11 quinquies dl. 203/05, modifiche ed integrazioni) costituito da un terreno boscato con sovrastante piccolo fabbricato su due livelli ubicato nel comune di Giugliano in Campania, sito alla via Del Bosco, con accesso sia dalla via Domitiana che dalla via Orsa Maggiore, ed è rappresentato per l'intera superficie da un'area boscata su cui insiste un piccolo fabbricato.

Il soprassuolo ed il sottobosco versano in pessime condizioni vegetative e fitosanitarie, con la presenza di alberi di alto fusto completamente disseccati e/o collassati al suolo che espongono l'intera superficie al rischio di incendio.

Oltre al piccolo fabbricato, tra le dotazioni fondiarie si descrive una recinzione divelta in più tratti, un pozzo con elettropompa in apparenza fuori uso, un serbatoio interrato per l'accumulo dell'acqua. Il fabbricato si sviluppa su due livelli, con struttura portante verticale in muratura di tufo, solai in latero-cemento e fondazioni a travi continue. Vi sono evidenti crolli di intonaco, umidità affiorante ed infiltrazioni dal solaio di copertura, infissi che non garantiscono idonea tenuta, impianto idrico ed elettrico fatiscenti, a descrivere nell'insieme uno stato generale di manutenzione pessimo che necessita di interventi di manutenzione straordinaria.

Il fabbricato sopra menzionato, di costruzione anteriore al 1/9/1967, è stato oggetto di ampliamenti realizzati in assenza di titoli autorizzativi; ciò comporta che è necessario provvedere allo svolgimento di pratiche catastali per l'aggiornamento della consistenza, atteso che la disciplina di favore per gli Enti pubblici che dismettono il proprio patrimonio immobiliare consente di presentare istanza di rilascio di concessione edilizia in sanatoria entro dodici mesi dal trasferimento (L. 5/2014), con la parte aggiudicataria che si assumerà gli oneri nonché ogni inerente responsabilità per la realizzazione delle suddette opere e relativamente all'esito delle istanze di sanatoria edilizia, ritenendone la Regione Campania completamente estranea.

L'importo a base d'asta è pari ad € 310.000,00 (euro trecentodiecimila/00).

Art. 4 - PRECISAZIONI IMMOBILIARI

Il complesso immobiliare è al momento occupato sine titulo per la quasi totalità della superficie da due soggetti per i quali, rispettivamente, pende sentenza di rilascio emessa dal Tribunale di Napoli che dovrà sarà eseguita dall'aggiudicatario e, per l'altro, sono in corso avanzate trattative per la regolarizzazione amministrativa attraverso la sottoscrizione di un contratto di locazione commerciale per una superficie di circa mq. 7.000, a canone già stabilito ed accettato dall'occupante sine titulo, che l'aggiudicatario si impegnerà a concludere nei termini già stabiliti da Regione Campania.

Il cespite ricade nella zona G4 del PRG del Comune di Giugliano in Campania, gravato dal vincolo di servitù militare, paesaggistico, idrogeologico, geologico, paesaggistico archeologico per una piccola porzione; ricade all'interno della Riserva Naturale Costa di Licola ed è soggetto, oltre che alle prescrizioni di cui ai vincoli sopra citati, anche alle rigide limitazioni imposte per la protezione dei siti Natura 2000 al fine di assicurare lo stato di conservazione degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia alle Condizioni generali della dismissione.



Art. 5 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia stata applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con al Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui al seguente punto 5.1.

Art. 5.1 SOGGETTI AMMESSI

Per essere ammesso alla procedura, il soggetto interessato, in caso di persona fisica, o il legale rappresentante, in caso di persona giuridica, unitamente all'offerta ed agli altri documenti previsti nel singolo bando di gara, deve presentare una dichiarazione sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale dichiara:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni contenute nel bando di gara, consultabile sul sito del portale gare della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/, e di accettare tutte le condizioni ivi previste;
- b) di aver preso visione della documentazione tecnico-amministrativa relativa allo stato di fatto e di diritto in cui versa l'immobile oggetto di dismissione e di ritenerlo di proprio gradimento senza eccezioni di sorta;
- d) di non trovarsi in una o più delle cause di esclusione previste dai cui al successivo punto 5.2.;
- e) nel caso d'impresa, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, il nominativo della o delle persone designate a rappresentarla legalmente.

Art. 5.2 SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i soggetti:

- a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo diverso da quello con continuità aziendale, o nei cui confronti sia in corso altra procedura concorsuale;
- b) nei cui confronti sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I, Titolo I, Capo III del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159 o operino i casi di decadenza, di sospensione e di divieto previsti all'articolo 67 del citato D.L.vo o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo D.L.vo;
- c) nei cui confronti, in qualità di persona fisica, di titolare di impresa individuale, di socio di società in nome collettivo, di socio accomandatario di società in accomandita, di amministratore munito di potere di rappresentanza di qualsiasi altro tipo di società, siano stati pronunciati i seguenti provvedimenti:
- sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea;
- sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, par. 1, della Direttiva CE 2004/18;
- d) nei cui confronti sia stata applicata qualsivoglia sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui



all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;

- e) che rivestano la carica di Presidente della Giunta regionale, assessore regionale o consigliere regionale e i loro ascendenti e discendenti in linea diretta;
- f) che rivestano cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli enti regionali, nelle agenzie regionali, nelle società partecipate totalmente o maggioritariamente dalla Regione:
- g) che rivestano la carica di magistrati in servizio presso un Organo giurisdizionale avente sede nella Regione;
- h) che abbiano incarichi di responsabili regionali o provinciali delle organizzazioni sindacali nella Regione.

Art. 6 - REQUISITI GENERALI

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte del partecipante, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7 - OBBLIGATORIETA' DELLA PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL COMPENDIO

Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti devono <u>obbligatoriamente</u> (a <u>pena di esclusione</u>) effettuare la presa visione di tutta la documentazione tecnica-amministrativa relativa allo stato di fatto e di diritto in cui versano gli immobili previo contatto mail con il RUP danilo.finardi@regione.campania.it. La richiesta di presa visione, nella quale deve essere indicato il nome e cognome e relativi dati anagrafici della persone incaricata di effettuarlo, deve pervenire al RUP solo a mezzo mail entro e non oltre il giorno 1 aprile 2021; le richieste successive al termine indicato non verranno prese in considerazione.

La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica **PEC** a cui indirizzare la trasmissione della documentazione, che avverrà entro e non oltre il giorno 5 aprile 2021.

Il RUP rilascerà relativo attestato di "avvenuta presa visione della documentazione tecnico-amministrativa dello stato di fatto e di diritto in cui versa l'immobile" e sarà cura sempre del RUP comunicare al responsabile della procedura di gara l'elenco dei richiedenti che ne hanno fatto richiesta nei termini.

Art. 8 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del Disciplinare per la gestione ed alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 3/11/93 n. 38, approvato con D.G.R. n. 133/2018, pari al 10% del prezzo posto a base d'asta, pertanto pari a € 31.000,00 (euro trentunomila/00).

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

-con assegno circolare intestato alla Giunta Regionale della Campania;



- -fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.
- I partecipanti, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
- -http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
- -http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;
- -http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- -http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
- 3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) prevedere espressamente:
- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore:
- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c) la operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 6) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- -in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- -documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- -copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).



In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi è causa di **esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte devono essere presentate, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le <u>ore</u> <u>13:00 del giorno 12 aprile 2021</u> tramite il Portale delle gare della Regione Campania, secondo la seguente procedura:

- 1) accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI":
- 2) Cliccare sul menu "Avvisi / Bandi" e poi sulla voce "Bandi Pubblicati": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati";
- 3) cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 4) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "Documentazione") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- 5) cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 6) compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 11.3 del presente disciplinare;
- 7) Posizionarsi nella sezione "Busta Economica" generare il pdf (comando "Genera pdf"), riepilogativo di quanto inserito nella busta economica. Il file pdf dovrà essere firmato digitalmente, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando "Allega pdf firmato".
- 8) Cliccare su INVIA, il sistema informerà del corretto invio eseguito e l'offerta sarà completata dal registro di sistema generato automaticamente.
- 9) È inoltre sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
- 10) inserire i propri codici di accesso;
- 11) cliccare sul link "Avvisi / Bandi" e poi su BANDI PUBBLICATI;
- 12) cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 13) cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";
- 14) cliccare sulla riga dove è riportata la scritta "OFFERTE";
- 15) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).
- 16) Si evidenzia infine che, per consentire una più facile consultazione del partecipante, nella sezione BANDI A CUI STO PARTECIPANDO (SOLO PROCEDURE APERTE, RISTRETTE ED AVVISI) sono automaticamente raggruppati tutti i bandi delle tipologie sopra indicate per i quali si è mostrato interesse cliccando almeno una volta sul pulsante PARTECIPA
- 17) Con le stesse formalità sopra descritte e purchè entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.



- 18) Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 19) Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
- 20) Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 21) In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.
- 22) L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
- 23) Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
- 24) Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 10 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni:
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;



- Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
- Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
- In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 11 - "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella "BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", il concorrente deve inserire i seguenti documenti:

11.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta secondo il <u>modello A1</u> allegato al presente disciplinare, deve essere firmato dal concorrente, dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

11.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende, attraverso la compilazione dei *modelli A2 e A3* una serie di dichiarazioni indispensabili per la partecipazione alla gara, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- -fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- -indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;
- -dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
- -ed altre dichiarazioni per le quali si fa esplicito rinvio ai modelli A2 e A3 allegati al presente Disciplinare.

11.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Occorre, altresì, inserire il documento attestante la **garanzia provvisoria**, di cui all'art. 8 del presente disciplinare, firmato dal concorrente, dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:



- 1. Modello A1: Istanza di partecipazione
- 2. Modello A2: Scheda identificativa del partecipante
- 3. Modello A3: Dichiarazione sostitutiva del partecipante
- 4. Informativa trattamento dati personali
- 5. Garanzia provvisoria (art. 8)

N.B. <u>Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale e dovrà essere allegato il documento di identità.</u> (potrà essere inserito nella busta A anche un solo documento di identità)

Art. 12 - "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta denominata "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA", l'operatore economico deve inserire l'offerta economica, predisposta secondo il "modello A4" allegato al presente disciplinare.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata dal concorrente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore **allegando il documento di identità.** Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare;

L'offerta economica deve essere formulata indicando <u>la percentuale di rialzo</u> offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 3 del presente disciplinare

I valori offerti devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

L'offerta, inoltre:

- 1) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
- 2) non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni;
- 3) deve essere valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Art. 13 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica verrà comunicata all'indirizzo PEC dei partecipanti, e si terrà presso la sede dell'U.S. "Grandi Opere-UOD 01" – Via Metastasio, 25- 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica verrà comunicata ai concorrenti <u>almeno 3 giorni prima</u> della data fissata.

Parimenti le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti sempre a mezzo PEC, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, che verrà nominato dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della tempestività della ricezione delle offerte presentate e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Economica.

fonte: http://burc.regione.campania.it



- Successivamente, il seggio di gara procederà a:
- a) apertura della Busta A "Documentazione Amministrativa", controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui al punto 10 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
- e) Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art. 14 - APERTURA DELLA BUSTE "B - OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE CONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara, eventualmente anche nella medesima seduta pubblica di gara di apertura delle buste "A - documentazione amministrativa", procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il Seggio, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede alla proposta di aggiudicazione alla S.A.

Art. 15 - AGGIUDICAZIONE DELL'ASTA E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il Seggio formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Grandi Opere" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

L'U.S. "Grandi Opere", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Grandi Opere" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Grandi Opere" indicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'asta non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri



concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Per quanto attiene la stipula del contratto si fa esplicito rinvio alle Condizioni generali della dismissione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, ivi comprese quelle tecniche propedeutiche alla stipula nonché quelle di trascrizione, volturazione, diritti di rogito, imposte, ecc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario stesso che subentra in tutti i diritti ed in tutti i rapporti, anche di natura personale ed obbligatoria della Regione Campania, per gli immobili oggetto di acquisito, ivi compresi quelli in itinere.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto ai soggetti concorrenti.

Art. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto si fa esplicito rinvio all'art. 11 delle Condizioni Generali della Vendita.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali nell'allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 18 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dai partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente ai partecipanti non aggiudicatari (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Disciplinare, nelle Prescrizioni Tecniche, dallo Schema di Contratto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da: GIOVANNI DIODATO 15.03.2021 17:39:14 UTC



Proc. n. 3240/A/2021

"Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco"

TOTAL DA DA DA DETE			() 1 1 ()
ISTANZA DI PARTE	CCIPAZIONE		(modello A1)
			Marca da bollo legale (€ 16.00)
Alla Giunta Regionale d Ufficio Speciale Centrale	ella Campania e Grandi opere - UOD 01		
II sottoscritto	, nato il	a	in qualità
di	dell'impresa/persona fisica	_ con sede in	
con codice fiscale n	con partita IVA	, pec:	
con la presente			
	CHIEDE		
	a: Procedura aperta n. 3240/A-/2021- "Asta in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bo		'alienazione degli
	sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicemb previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 44 il mendaci ivi indicate		
	all'uopo DICHIARA		
plinare di gara e r 2. di aver preso con guardanti lo stat 3. di avere nel comp delle condizioni zioni di sorta di possono avere remunerativa l'o 4. di accettare, ai se gara nonché quel	a condizione o riserva alcuna, tutte le condizione elativi allegati, nelle condizioni generali della dissoscenza e di aver tenuto conto nella formulazio di fatto e di diritto in cui versa il compendio implesso preso conoscenza della natura della disre dello stato di fatto dello stesso, e di ritenerlo tutte le circostanze generali, particolari e locali, rinfluito o influire sulla determinazione della propferta economica presentata; ensi dell'art. 40 del Codice, che le comunicazio de previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, san elettronica certificata (PEC) così come indicato	missione immobi one dell'offerta o mobiliare e di tutt nissione immobil di proprio gradir nessuna esclusa oria offerta e di g ni inerenti la pre- ranno inoltrate al	liare; delle condizioni ri- ii gli oneri correlati; iare, accertandosi mento senza ecce- ed eccettuata, che giudicare, pertanto, sente procedura di
DATA		FIRMA	
Documento	firmato da:		

GIOVANNI DIODATO 15.03.2021 17:46:50 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it



Proc. n. 3240/A/2021

"Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco"

SCHEDA IDENTIH	FICATIVA DEL P	ARTEC	CIPANTE	(modello A2)			
Il sottoscritto		nato il	a	in qualità			
di dell'impresa/persona fisica							
denominazione							
sede legale/residenza							
codice fiscale							
partita IVA							
telefono							
fax							
indirizzo PEC							
IIIuii izzo PEC							
(in caso di società coope Data e numero d'isc all'Albo delle S Cooperative							
	colo 76 del medesimo	D.P.R. po	er le ipotesi di falsità	n.i., consapevole delle sanzioni in atti e dichiarazioni mendaci a procedura di gara			
		DICHI	ARA:				
1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera I) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera I)							
del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs							
18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il							
direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore							
tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e							
dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e							
del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4							
soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto, anche							
dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:							
cognome e nome	luogo e data di nasci	ita	carica	residenza			



Proc. n. 3240/A/2021

"Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco"

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che il soggetto / l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

DATA FIRMA

Documento firmato da: GIOVANNI DIODATO 15.03.2021 17:45:10 UTC



"Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco"

DICHIARAZIONI DEL PARTECIPANTE					(modello A3)		
Il sottos	scritto			, nato il	a	in	
proprio	oppure	nella	qualità	di	dell'Operatore	Economico	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni contenute nel bando di gara, consultabile sul sito del portale gare della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/, e di accettare tutte le condizioni ivi previste;
- b) di aver preso visione della documentazione tecnico-amministrativa relativa allo stato di fatto e di diritto in cui versa l'immobile oggetto di dismissione e di ritenerlo di proprio gradimento senza eccezioni di sorta;
- c) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara e, precisamente:
 - 1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo diverso da quello con continuità aziendale, o nei cui confronti sia in corso altra procedura concorsuale;
 - che non pende procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I, Titolo I, Capo III del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159 o operino i casi di decadenza, di sospensione e di divieto previsti all'articolo 67 del citato D.L.vo o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo D.L.vo;
 - 3. in qualità di persona fisica, di titolare di impresa individuale, di socio di società in nome collettivo, di socio accomandatario di società in accomandita, di amministratore munito di potere di rappresentanza di qualsiasi altro tipo di società, non sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti:
 - sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea;
 - sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, par. 1, della Direttiva CE 2004/18;
 - 4. che non è stata applicata qualsivoglia sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - 5. che non riveste la carica di Presidente della Giunta regionale, assessore regionale o consigliere regionale o è loro ascendente e discendente in linea diretta;



"Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco"

- 6. che non riveste cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli enti regionali, nelle agenzie regionali, nelle società partecipate totalmente o maggioritariamente dalla Regione;
- 7. che non riveste la carica di magistrato in servizio presso un Organo giurisdizionale avente sede nella Regione;
- 8. che non ha incarichi di responsabile regionale o provinciale delle organizzazioni sindacali nella Regione;
- 9. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

10. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.



"Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco"

- 11. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- 12. di non aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali:
 - a) significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - b) tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- 13. di non essere stato sottoposto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- 14. di non aver presentato, nella procedura di gara in corso o in altre procedure di gara aventi ad oggetto analoghi affidamenti e/o concessione, di documentazione o dichiarazioni non veritiere:
- 15. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara;
- 16. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- 17. mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68 ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- 18. che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- 19. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 20. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

SI IMPEGNA, inoltre, a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari.

data

Documento firmato da: GIOVANNI DIODATO 15.03.2021 17:43:46 UTC

Firma



"Asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali siti in Giugliano in Campania (Na) alla Via del Bosco"

MO	ODELLO OF	FERTA ECC	ONOMICA		(modello A4)			
ll so	ttoscritto		, nato il	a	in proprio op-			
pure	e in	qualità	di	dell'Ope	ratore Economico			
zion	•	ste dall'articol			consapevole delle san- falsità in atti e dichiara-			
			DICHIAR	A :				
	che il RIALZO offerto sull'importo a base d'asta di cui all'art.3 del disciplinare di gara è pari al % (cifre)(lettere).							
	DICHIARA ALTRESI'							
1.	che l'offerta		un periodo non inferior	re a 180 giorni dal ter	mine ultimo per il ricevi-			
2.	che il prezz contrattuali.	o sarà mante	nuto fisso ed invariato	fino al completo ade	mpimento degli obblighi			
LU	JOGO E DATA	A			FIRMA			
	Doo	cumento firmato	o da:					

GIOVANNI DIODATO 15.03.2021 17:42:17 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 01

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato nell'ambito dell'Ufficio in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

La U.O.D. 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Napoli alla via P. Metastasio n. 25, tel. 0817964555, pec, centraleacquisti@pec.regione.campania.it, nella persona del Dirigente pro-tempore dott. Giovanni Diodato della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60 06 00, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal* computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

- I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la U.O.D. 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:
- a. Procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture;
- b. Gestione Personale, Affari Generali, Contabilità;
- c. Controlli relativi a procedure di gara;
- d. procedure per finanziamenti di progetti relativi ad infrastrutture;

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

L'eventuale trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta:

- a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
- b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 sexties, co. 2, del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- a) Pubbliche Autorità che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- b) Amministrazioni pubbliche competenti ratione materia per l'espletamento delle attività istituzionali;
- c) Altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza della UOD 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
- d) Soggetti terzi, pubblici o privati, coinvolti nei procedimenti di competenza dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti anche se non esclusivamente riferibili alla UOD 01.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della UOD 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

All'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01- pec centraleacquisti@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di MonteCitorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Documento firmato da: GIOVANNI DIODATO 15.03.2021 17:37:54 UTC



Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per le Risorse Strumentali

"Asta pubblica per la dismissione di un immobile regionale"

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto della dismissione

1.1 Notizie di carattere generale

Oggetto della procedura è il compendio immobiliare costituito da un terreno boscato con sovrastante piccolo fabbricato su due livelli sito nel comune di Giugliano in Campania.

Per quanto non riportato nella descrizione seguente, si pone l'obbligo per i partecipanti all'asta di prendere preliminarmente visione di tutta la documentazione tecnica-amministrativa disponibile agli atti di Ufficio relativa allo stato di fatto e di diritto in cui versa il compendio.

1.2 Dati Catastali, descrizione e ubicazione

STO	FOGLIO	P.LLA	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA (MQ.)	RENDITA
ATAST BBRIC	72	1298	2	A/3 – Abitazione Popolare	2	88	€ 201,42
C. FAI	72	1298	3	C/2 – Deposito	5	175	€ 557,98
CATASTO TERRENI	72	2285		Pascolo	U	21040	R.D. € 46,72 R.A. € 32,60
	72	2800		Bosco Alto	2	273365	R.D. € 197,65 R.A. 28,24

Il compendio è sito alla via Del Bosco, con accesso sia dalla via Domitiana che dalla via Orsa Maggiore. Ha conformazione geometrica regolare ed è rappresentato per l'intera superficie da un'area boscata su cui insiste un piccolo fabbricato.

Il soprassuolo ed il sottobosco versa in pessime condizioni vegetative e fitosanitarie, con la presenza di alberi di alto fusto completamente disseccati e/o collassati al suoLo che espongono l'intera superficie al rischio di incendio.

Oltre al piccolo fabbricato, tra le dotazioni fondiarie si descrive una recinzione divelta in più tratti, un pozzo con elettropompa in apparenza fuori uso, un serbatoio interrato per l'accumulo dell'acqua. Il fabbricato si sviluppa su due livelli, con struttura portante verticale in muratura di tufo, solai in latero-cemento e fondazioni a travi continue. Vi sono evidenti crolli di intonaco, umidità affiorante ed infiltrazioni dal solaio di copertura, infissi che non garantiscono idonea tenuta, impianto idrico ed elettrico fatiscenti, a descrivere nell'insieme uno stato generale di manutenzione pessimo che necessita di interventi di manutenzione straordinaria.

Il fabbricato catastalmente sopra identificato, di costruzione anteriore al 1/9/1967, è stato oggetto di ampliamenti realizzati in assenza di titoli autorizzativi; ciò comporta che è necessario provvedere allo svolgimento di pratiche catastali per l'aggiornamento della consistenza, atteso che la disciplina di favore per gli Enti pubblici che dismettono il proprio patrimonio immobiliare consente di presentare istanza di rilascio di concessione edilizia in sanatoria entro dodici mesi dal trasferimento (L. 5/2014), con la parte aggiudicataria che si assumerà gli oneri nonché ogni inerente responsabilità per la realizzazione delle suddette opere e relativamente all'esito delle istanze di sanatoria edilizia, ritenendone la Regione Campania completamente estranea.

1.3 Utilizzo attuale

Il complesso immobiliare è al momento occupato *sine titulo* per la quasi totalità della superficie da due soggetti per i quali, rispettivamente, pende sentenza di rilascio emessa dal Tribunale di Napoli che dovrà sarà eseguita dall'aggiudicatario e, per l'altro, sono in corso avanzate trattative per la regolarizzazione amministrativa attraverso la sottoscrizione di un contratto di locazione commerciale per una superficie di circa mq. 7.000, a canone già stabilito ed accettato dall'occupante *sine titulo*, che l'aggiudicatario si impegnerà a concludere nei termini già stabiliti da Regione Campania.

1.4 Vincoli Urbanistici

Il cespite ricade nella zona G4 del PRG del Comune di Giugliano in Campania ed allo stato attuale, in mancanza delle norme di attuazione del PRG e del Piano Particolareggiato, non è da ritenersi immediatamente edificabile; inoltre gli immobili sono gravati dal vincolo di servitù militare, paesaggistico, idrogeologico, geologico, paesaggistico archeologico per una piccola porzione della p.lla 2285; ricade all'interno della Riserva Naturale Costa di Licola ed è soggetto, oltre che alle prescrizioni di cui ai vincoli testè citati, anche alle rigide limitazioni imposte per la protezione dei siti Natura 2000 al fine di assicurare lo stato di conservazione degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario.

Indice Prestazione Energetica: In corso di elaborazione

Art. 2 Modalità di alienazione

- 1. I beni vengono dismessi nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, come pervenuti alla Regione Campania, anche relativamente agli impianti, ivi compreso le servitù come esistenti, apparenti e non, o comunque aventi ragione legale di esistere, con la formula "visti e piaciuti", rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni edilizie, amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso attuale e per quelli consentiti, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte della Regione. A tal fine l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico ed igienico sanitario.
- 2. La vendita viene fatta a corpo e non a misura, cosicché nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dai partecipanti alla gara tenuto conto dell'obbligo di prendere visione della documentazione tecnica-amministrativa attestante lo stato di fatto e di diritto dell'immobile per il quale s'intende presentare offerta. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive del compendio.
- 3. La vendita avverrà mediante trattativa ad evidenza pubblica precisando che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.
- 4. Qualora l'asta, nella procedura di vendita, vada deserta per due volte, si procede a successive aste, sino ad un massimo di due, per ciascuna delle quali si pone a base d'asta il valore della precedente decurtato del 10 per cento. (Art. 46 disciplinare sulla gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare).

Art. 3 □ Obblighi dell'aggiudicatario

- 1. L'offerente classificatosi primo in graduatoria è obbligato al versamento, quale caparra, di un importo pari al venti per cento del prezzo offerto, da effettuarsi entro i cinque giorni successivi la seduta per l'apertura delle Offerte Economiche a mezzo bonifico bancario intestato a Regione Campania, Tesoreria Regionale Gestione ordinaria Codice IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030, Causale Versamento Caparra Alienazione Immobile in Giugliano in Campania, completo di CRO.
- 2. In caso di omesso versamento la Regione ha facoltà di dare corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.
- 3. L'aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'aggiornamento catastale della consistenza prima dell'atto notarile di dismissione, alla successiva regolarizzazione dei manufatti esistenti ex L. 5/2014, a sottoscrivere il contratto di locazione secondo termini e condizioni già stabiliti dall'amministrazione regionale all'occupante *sine titulo* per la superficie di mq. 7.000 circa ed, infine, all'esecuzione della sentenza di rilascio emessa dal Tribunale di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 □ **Stipula del contratto**

- 1. La data di stipulazione dell'atto di dismissione immobiliare sarà concordata tra le parti, nel termine indicato dal Direttore Generale per le Risorse Strumentali, entro quattro mesi dall'aggiudicazione.
- 2. Nel caso in cui l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo, il termine per la stipulazione del contratto potrà essere differito fino all'erogazione del mutuo stesso e comunque non oltre otto mesi dalla data di aggiudicazione.
- 3. Se, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avviene nei termini di cui sopra, la S.A. dichiara decaduto l'aggiudicatario, incamera la caparra versata di cui all'art. 3 comma 1 e, salvo azione di maggior danno da far valere in sede competente, procede allo scorrimento della graduatoria ovvero, in presenza di una sola offerta, ad una nuova procedura, addebitando all'aggiudicatario decaduto tutte le spese ed i danni conseguenti.
- **4.** Tutte le spese contrattuali, ivi comprese quelle tecniche propedeutiche alla stipula nonché quelle di trascrizione, volturazione, diritti di rogito, imposte, ecc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario stesso.
- **5.** Il Notaio che dovrà redigere l'atto di compravendita, compresi gli adempimenti successivi, sarà proposto dall'aggiudicatario e comunicato alla Regione.
- **6.** Dalla data di stipulazione del rogito decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che da tale data le imposte, le tasse e gli oneri di qualsiasi genere, riferiti direttamente o indirettamente ai beni alienati, saranno a carico dell'acquirente.
- 7. L'acquirente subentra in tutti i diritti ed in tutti i rapporti, anche di natura personale ed obbligatoria della Regione Campania, per gli immobili oggetto di acquisito, ivi compresi quelli in itinere.
- **8.** All'atto della stipulazione del rogito, l'aggiudicatario procederà al saldo del pagamento del prezzo in un'unica soluzione mediante consegna di copia del bonifico bancario intestato a Regione Campania, Codice IBAN Tesoreria Regionale gestione ordinaria IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030, Causale Alienazione Immobile, completo di CRO, il cui importo dovrà essere pari al prezzo di aggiudicazione detratta la somma versata a titolo di caparra.

Art. 6 □ **Norme applicabili**

Per quant'altro non previsto nel presente bando, varranno le disposizioni per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato di cui ai Regi Decreti n. 2440 del 18/11/1923 e n. 827 del 23/05/1924 e successive modifiche ed integrazioni, alle disposizioni vigenti in materia di antimafia e le disposizioni del codice civile nonché, in quanto compatibile, il Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6-bis della legge regionale 3 novembre, 1993, n. 38, approvato con D.G.R. n. 133 del 13 marzo 2018.

Art. 7 □ Foro competente

L'intera procedura è regolata dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essa attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Art. 8 Informativa trattamento dati personali

La Stazione Appaltante informa che i dati contenuti nel presente documento saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Tutti i dati saranno utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto stabilito dal regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

GIOVANNI DIODATO 15.03^f**20t**து ந்ரிழ்த்தேர்ச்சுione.campania.it